

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



CONFAI MANTOVA
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani



**Comitato
Paritetico
Provinciale**
Mantova

ERSAF

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Regione Lombardia

PROTOCOLLO D'INTESA

tra:

- **ATS VALPADANA** - sede territoriale di Mantova, nella persona del Direttore Generale, Dr. Aldo Bellini;
- **INAIL** - Sede di Mantova, nella persona del Direttore, Dr. Vittorio Tripi;
- **ERSAF** - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - sede territoriale di Mantova, nella persona della Dott.ssa Francesca Ossola Dirigente della Struttura Innovazione e servizi al sistema privato;
- **CPP** - Comitato Paritetico Provinciale per l'Agricoltura, nella persona del Presidente Dr. Attilio Casari;
- **CONFAI MANTOVA**, nella persona del Presidente Sig. Marco Speciali;
- **ISTITUTO P.A. STROZZI** di Palidano, nella persona del Dirigente Scolastico, Dr. Massimo Pantiglioni.

PREMESSO CHE

nonostante la consolidata tendenza alla riduzione degli infortuni nel settore agricolo, permangono livelli di rischio molto elevati; gli infortuni mortali, infatti, sono ancora molto numerosi e, tra questi, la causa prevalente è determinata dall'uso dei trattori agricoli o forestali;

al fine di raggiungere una riduzione significativa degli infortuni, risulta indispensabile affiancare alle azioni prevenzionali di controllo, azioni finalizzate alla promozione della cultura della sicurezza nel settore agricolo che abbiano come destinatari non solo i datori di lavoro e i lavoratori, ma la società tutta, attraverso la sinergia tra enti, associazioni, aziende e altre categorie professionali operanti nel settore;

l'Ats Valpadana, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 81/08, ha compiti di informazione, assistenza e vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - che svolge attraverso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Dipartimento di Prevenzione Medico, con lo scopo di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro e al miglioramento del benessere del lavoratore;

l'INAIL, a seguito del D. Lgs n. 38/2000, che ne ha rimodulato e ampliato i compiti in materia di prevenzione, ha consolidato il ruolo di soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e, in forza della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008, ha come obiettivi

primari la promozione, la diffusione e il consolidamento della cultura della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro;

il Comitato Paritetico Provinciale per l'Agricoltura, in breve CPP, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 81/08, svolge attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Confai intende promuovere, supportare e proseguire a livello territoriale la diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso un'attività di informazione e formazione specializzata sull'applicazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione delle malattie professionali, rivolta alle imprese del settore agricolo operanti sul territorio;

l'Istituto P.A. Strozzi rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita, aiutando i ragazzi a sviluppare capacità di prendere decisioni consapevoli nei riguardi della propria sicurezza e di quella altrui, promuovendo una corretta percezione dei rischi e l'adozione di comportamenti che diventino parte integrante dello stile di vita e di lavoro;

VISTI

l'Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;

la Circolare 11 marzo 2013, n. 12 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Accordo 22 febbraio 2012 "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni". Chiarimenti;

la Circolare 10 giugno 2013, n. 21 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Accordo 22 febbraio 2012 "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni" – Differimento del " termine di entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole", di cui all'Accordo 22 febbraio 2012, n. 53 tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione di quanto disposto dall'art. 45-bis, comma 2 della Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 - Chiarimenti;

la Circolare 24 dicembre 2013, n. 45 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Accordo 22 febbraio 2012 "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni" Chiarimenti;

la Circolare Regionale del 17 settembre 2012 n. 7 – "Indicazioni in ordine all'applicazione dell'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte

del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08 e per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 – comma 2 del D.Lgs. 81/08;

la Circolare Regionale del 25 ottobre 2013 n. 20 – “Indicazioni in ordine all'applicazione dell'accordo tra governo e province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

la Circolare Regionale del 26 novembre 2013 n. 21 – “Avviso di rettifica: Circolare 25 ottobre 2013 n. 20 – Direzione Generale Salute - Indicazioni in ordine all'applicazione dell'accordo tra governo e province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni”;

l'Accordo di collaborazione per lo svolgimento delle attività di formazione relative al progetto sperimentale per la promozione e la diffusione della sicurezza sul lavoro e nell'uso delle macchine agricole nel contesto rurale e stradale denominato “Green Safety”, stipulato in data 14 marzo 2014 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), finalizzato a favorire la promozione e la divulgazione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo della scuola, attraverso la realizzazione di iniziative rivolte a studenti degli Istituti Tecnici Agrari e degli Istituti Professionali ad indirizzo agrario ed in particolare di corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza delle macchine, con particolare riferimento ai trattori agricoli o forestali e alle macchine agricole o forestali, nonché l'addestramento alla guida dei trattori agricoli o forestali;

la Circolare 34 del 23.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per i lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali” ai sensi dell'Accordo tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2012, con la quale vengono promosse, come utile atto di indirizzo, le Istruzioni operative succitate, prodotte dall' Inail;

la Delibera Regionale del 6 marzo 2015 n. X/3228 – “Certificazione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei percorsi scolastici e di istruzione e formazione professionale”;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 - Obiettivi

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la realizzazione di una collaborazione tra le Parti, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna e nell'ambito delle rispettive competenze, attraverso la costituzione di un Tavolo di governance, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza nel mondo della scuola attraverso la realizzazione di iniziative rivolte a studenti degli Istituti Tecnici Agrari e degli Istituti Professionali ad indirizzo agrario ed, in particolare, di corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza delle macchine, con particolare riferimento ai trattori agricoli o forestali e alle macchine agricole o forestali, nonché l'addestramento alla guida dei trattori agricoli o forestali e dei carrelli semoventi a braccio telescopico;
- raggiungere tutti gli operatori nel settore agricolo, mettendo a loro disposizione un'adeguata area per l'acquisizione dell'abilitazione alla guida di trattori agricoli o forestali e di carrelli semoventi a braccio telescopico, attualmente non presente nel territorio mantovano.

Art. 2 – Impegno delle parti

Con il presente accordo le Parti si impegnano reciprocamente a collaborare, mediante l'istituzione di un Tavolo di governance integrato, per il raggiungimento del succitato obiettivo.

In particolare:

- l'Ats Valpadana, in funzione delle specifiche competenze si impegna e rendere disponibili le proprie risorse professionali, nonché il necessario supporto tecnico-scientifico a sostegno del progetto, oltre che alla promozione e divulgazione dell'iniziativa in ambito agricolo;
- l'Inail, in funzione delle specifiche competenze si impegna a rendere disponibili le proprie risorse, che saranno individuate nell'ambito delle specifiche professionalità dell'Istituto, per il necessario supporto tecnico alla realizzazione dell'area adibita alle prove pratiche;
- l'Ersaf si impegna a strutturare un'area presso la propria sede, secondo le Istruzioni operative dell'Inail, riproducendo situazioni reali di rischio, in modo da permettere di effettuare prove con diversi livelli di difficoltà (salite, discese, inclinazioni laterali, ostacoli, ecc.) e a mettere a disposizione i trattori abbinati alle attrezzature necessarie allo svolgimento delle prove pratiche. Ersaf si impegna, inoltre a mettere a disposizione l'aula per la parte teorica dei corsi;
- il Comitato Paritetico Provinciale per l'Agricoltura si impegna a promuovere, attraverso le Associazioni Imprenditoriali e i Sindacati del comparto agricolo, i percorsi di formazione per l'abilitazione alla guida di trattori agricoli o forestali e di carrelli semoventi a braccio telescopico, rivolti alle imprese agricole del territorio mantovano. Il CPP si impegna, inoltre, a fornire un adeguato numero di dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche e guanti contro le aggressioni meccaniche) per gli studenti dell'Istituto "P.A. Strozzi", per l'effettuazione delle prove pratiche, come previsto dallo specifico Accordo;
- Confai si impegna a mettere a disposizione un'ulteriore area, nel territorio del Basso Mantovano, realizzata seguendo le Istruzioni operative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'area verrà realizzata in modo tale da poter riprodurre, durante la fase pratica del corso, le reali situazioni di rischio nell'utilizzo del trattore con prove di diversi livelli di difficoltà (salite, discese, inclinazioni laterali, ostacoli, ecc.). Confai, infine, si impegna a mettere a disposizione i trattori e le attrezzature idonee, ad essi collegati, necessari allo svolgimento delle prove pratiche e ad attivare i percorsi di formazione per i propri associati;
- l'Istituto "P.A. Strozzi" si impegna a proseguire il percorso di formazione attivato con il precedente progetto e, attraverso i propri docenti, ad assicurare l'abilitazione alla guida di trattori agricoli o forestali e di carrelli semoventi a braccio telescopico agli studenti delle classi V ed a certificarne le competenze.

Art. 3 – Fasi del progetto

Le iniziative oggetto del presente accordo consistono in:

- predisposizione di due aree realizzate secondo le "Istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali" dell'Inail;
- attivazione da parte dell'Istituto P.A. Strozzi di Palidano, a partire dall'anno scolastico 2016/17, per le tre sedi presenti nel territorio mantovano, di corsi di formazione per l'abilitazione all'uso di trattori agricoli o forestali e di carrelli semoventi a braccio telescopico secondo quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;

- attivazione da parte delle Associazioni Imprenditoriali del comparto agricolo di corsi di formazione per l'abilitazione all'uso di trattori agricoli o forestali e di carrelli semoventi a braccio telescopico secondo quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;

Art. 4 – Istituzione Tavolo di governance

Istituzione di un Tavolo di governance costituito dalle componenti amministrative e professionali dell'INAIL, dell'ATS VALPADANA, dell'ERSAF, del CPP, di CONFAL e dell'ISTITUTO "P.A. STROZZI", che individui e definisca le iniziative più idonee a promuovere e diffondere il progetto, nonché alla presentazione dei risultati raggiunti, attraverso l'organizzazione di eventi rivolti a tutti i portatori d'interesse.

Art. 5 – Compartecipazione alle spese

I fruitori dei campi prova, ad esclusione dell'Istituto "P.A. Strozzi", comparteciperanno alle spese relativamente alla manutenzione delle aree e all'utilizzo delle macchine ed attrezzature. I costi sostenuti saranno rendicontati alla fine di ogni anno dai soggetti gestori dei campi prova e ripartiti tra gli utilizzatori sulla base del numero di corsi di formazione effettuati. Le modalità di partecipazione alla spesa saranno individuate all'interno di una apposita convenzione da stipularsi con il soggetto gestore del campo prova interessato.

I contenuti della convenzione saranno definiti nell'ambito del Tavolo di governance.

I campi prova potranno essere utilizzati anche da altri soggetti formatori accreditati che rispondono ai criteri previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012, che comparteciperanno alle spese con le medesime modalità.

Art. 6 – Certificazione delle competenze

Le competenze acquisite, per quanto riguarda la scuola, saranno certificate dalla Direzione Scolastica sulla base dei verbali redatti dai docenti che effettuano i corsi e riportanti il superamento delle varie prove di apprendimento, come previsto al punto 5 dell'Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto, n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Tutti gli altri soggetti formatori dovranno attenersi alle indicazioni previste dal suddetto Accordo Stato-Regioni.

Art.7 - Responsabilità

Le aree destinate alle prove pratiche previste nei corsi di formazione dovranno essere separate dalle aree lavorative delle aziende ospitanti, al fine di evitare rischi da interferenze e mettere in pericolo sia i lavoratori del soggetto gestore dei campi prova, sia gli utenti dei corsi.

I soggetti gestori si impegnano a mettere a disposizione macchine e attrezzature conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto e al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

Lo svolgimento dei corsi di formazione e le modalità di effettuazione degli stessi saranno a cura del soggetto formatore, che si assume qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo di dette macchine e attrezzature.

Art. 8 – Durata dell'accordo

Il presente Protocollo d'intesa ha una durata di anni 5 dalla data di sottoscrizione.

L'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012. prevede, per il mantenimento delle competenze acquisite, un aggiornamento da rinnovare entro 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato, attraverso la partecipazione ad un corso della durata di 4 ore.

Al fine di consentire la piena ed effettiva attuazione degli obblighi normativi in materia di sicurezza del lavoro, l'accordo potrà essere rinnovato alla sua scadenza.

Art. 9 – Aggiornamento del protocollo

Allo scopo di valutare la prima applicazione del presente protocollo d'intesa e di elaborare proposte migliorative della sua efficacia, il Tavolo di governance si riserva la possibilità di apportare eventuali modifiche ed integrazioni al progetto, previa approvazione da parte delle Direzioni dei soggetti firmatari.

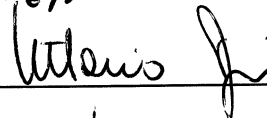
Mantova, li 11/09/2016

ATS Valpadana – Sede territoriale di Mantova, Dr. Aldo Bellini



INAIL – Sede di Mantova,

Dr. Vittorio Tripi



ERSAF – Sede di Mantova,

Dr.ssa Francesca Ossola



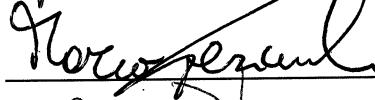
CPP – Sede di Mantova,

Dr. Attilio Casari



CONFAI – Sede di Mantova,

Sig. Marco Speziali



ISTITUTO "P.A. Strozzi",

Dr. Massimo Pantiglioni

